

**Consulta 3A**
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**VERBALE****Riunione della Consulta 3A**

La Consulta 3A si riunisce presso la sala parrocchiale “Domenico Leonati” Piazza Barbato 1, Ponte di Brenta il giorno 21 marzo 2019 alle ore 21.00.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano		x	
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
Depietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio	x		
Martina Marco	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		
Pontalti Ermes	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Claudio D'Ascanio.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Il Presidente precisa che si tratta della 5^a convocazione della Consulta 3A che, dopo il suo insediamento avvenuto il 27 novembre 2018, si è riunita a Mortise (13.12.2018), a Torre (24.01.2019) e presso la Parrocchia di San Pio X (21.02.2019).

Dopo aver brevemente illustrato la natura, la finalità della Consulta, e la sua articolazione in Commissioni Tematiche, ricorda tra l'altro, la mozione sulla mobilità a Ponte di Brenta presentata a suo tempo da Alfredo Drago e trasmessa all'Assessorato di competenza, senza peraltro, per il momento, ricevere risposta, e l'invio all'Assessore Micalizzi di un elenco di luoghi del nostro



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

quartiere da riqualificare a seguito del Protocollo d'Intesa tra Comune di Padova e l'Ordine Nazionale degli Architetti.

Si passa all'esame del primo punto all'o.d.g.:

“Incontro con Assessore Antonio Bressa attività produttive e commercio.

Quadrante est. Nuove attività commerciali, medie e grandi.

Commercio di vicinato che fine fa.

Standard richiesti per apertura attività commerciali come si comporta l'Amministrazione.”

Il Vicepresidente D'Ascanio, dopo aver sottolineato la straordinaria manifestazione padovana per la XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia su iniziativa di Libera e Avviso Pubblico, presenta l'Assessore Antonio Bressa invitato per informare la cittadinanza sulle attività commerciali (stato dell'arte e progetti) del Quadrante est della città e sull'operato del suo Assessorato.

L'Assessore Bressa, già intervenuto a Ponte di Brenta in un recente incontro con l'Associazione Commercianti, spiega la funzione di regolazione e non di pianificazione svolta dal Comune, ad esempio con lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) e osserva che è la Regione l'Ente che ha le maggiori competenze amministrative in materia di commercio ai sensi della L.R. 28.12.2012, n. 50 (Politiche per lo Sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto) e del relativo Regolamento del 21.12.2013, n. 1.

Si sofferma sulla tipologia degli esercizi commerciali, che si articola su tre livelli:

- quelli al di sotto di 1.500 mq.,

- da 1.500 mq. a 2.500 mq. (medie strutture di vendita)

- da 2.500 fino ad arrivare a grandi strutture di vendita oltre i 15.000 mq..

Sotto i 1.500 mq. vige il principio della libera concorrenza e della liberalizzazione dei servizi anche sulla base della direttiva dell'Unione Europea conosciuta come Direttiva Bolkestein per cui non si può definire a priori quante attività commerciali possano essere insediate a livello territoriale.

L'Assessore riconosce il ruolo attrattivo esercitato dagli insediamenti commerciali all'interno del tessuto urbano, non solo degli esercizi di vicinato; la stessa G.D.O. Grande Distribuzione Organizzata si sta riorganizzando nel senso di evitare insediamenti al di fuori della città.

Al fine di promuovere e incentivare la riapertura di strutture chiuse, parla del progetto “Riapriamo con te” che prevede forme di sostegno e interventi di alleggerimento fiscale.

Altro esempio di alleggerimento fiscale è quello della cosiddetta “tassa sull'ombra” volto ad una riduzione della tassa, applicata ai negozi, sulle tende e tendoni in relazione alla loro proiezione sul suolo pubblico.

Inoltre il Comune supporta le Associazioni commerciali come ad esempio in occasione della Fiera di San Marco a Ponte di Brenta, della Festa di inizio estate a Mortise, del concorso per la Vetrina più bella a Natale.

Alcuni fattori di attrattiva sono rappresentati, in tema enogastronomico, dal “Salone dei Sapori” e dall'offerta in ambito culturale di grandi mostre.

Nel territorio di competenza della Consulta si prevede l'apertura di alcuni insediamenti commerciali quali l'Euronics in Via san Marco, supermercato PAM in Via Maroncelli e Poltrone Sofà in Via Venezia.

D'Ascanio si domanda se non sia mai stata fatta una valutazione del proliferare incontrollato di bar ed attività di vendita alcolici concentrati in poco spazio e dell'impatto e/o ricaduta sociale che questo fenomeno può determinare.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

Panozzo facendo riferimento al supermercato COOP a Torre, chiuso da tempo, rileva che la tendenza della COOP stessa è di ridurre le superfici negli Ipermercati, dando in affitto ad altri operatori lo spazio in eccesso e puntando a attività commerciali più ridotte.

Pedergnani chiede se può essere ripreso dal Comune il progetto di inserimento di una farmacia in Via Maroncelli richiesta da tempo dalla popolazione ivi residente.

L'Assessore Bressa risponde che, pur essendo la pianificazione delle farmacie competenza della Regione, il Comune può trovare in collaborazione con la Consulta forme opportune di sollecitazione.

Per quanto concerne la COOP di Torre informa che la stessa cooperativa, avendo valutato di non avere sostenibilità economica nel continuare l'attività intrapresa, sta cercando un soggetto che abbia necessità di una minore superficie di vendita.

Corinna Zurlo fa presente che a San Lazzaro non esiste nessun tipo di negozio. Trova altresì poco funzionale l'insediamento del costruendo Euronics quando a poca distanza esiste già un MediaWorld e un Comet.

L'assessore Bressa porta a conoscenza che in zona Padova Est è anche prevista la costruzione di edifici a destinazione commerciale nei due siti denominati Pt1 e Pt2 nonché nell'area contigua al nuovo ospedale.

Cappellari Lia rileva che nel parcheggio di Piazza Barbato a Ponte di Brenta non c'è mai un posto libero malgrado sia parcheggio a pagamento orario. Chiede un maggior controllo da parte della Polizia Urbana.

L'Assessore afferma che la Polizia Municipale deve intervenire su segnalazione dei cittadini.

Cortese Levis denuncia il fatto che a seguito di una richiesta di un contributo troppo oneroso il gruppo anziani ha dovuto cambiare sede e trasferirsi nel centro sociale di Mortise.

Pedergnani avanza la proposta di realizzare il Welfare territoriale già attivato da 5 comuni dell'Alta Padovana (Piazzola sul Brenta, Campodoro, Campo San Martino, Limena e Villafranca Padovana) che consiste nella sinergia tra pubblico e privato nell'offrire una serie di benefit (buoni spesa, carta carburante, carte prepagate ecc.) per le famiglie spendibili negli esercizi commerciali di zona.

Martina ritiene possibile tale modalità attraverso la costituzione di consorzi tra commercianti.

Barbato Lucia responsabile dell'associazione "Viviamo Villa Breda" ribadisce che recuperare la Villa alla fruizione del pubblico, ponendola come centro di aggregazione e inserendola anche all'interno di un itinerario turistico, andrebbe a tutto vantaggio del territorio e creerebbe una ricaduta positiva anche sugli esercizi commerciali di Ponte di Brenta.

Il Presidente a tale riguardo, proprio nell'ottica di incentivare il turismo ciclopedonale, suggerisce di valorizzare anche i percorsi arginali del Brenta da Ponte di Brenta a Torre verso Pontevigodarzere e ritorno, individuando nella Villa Breda un punto di partenza ed arrivo.

Lorenzo Sabbadin chiede di sapere in che modo il cittadino può comunicare con l'Amministrazione comunale per informazioni e/o segnalazioni.

Gli viene risposto che è già stato predisposto e distribuito un volantino con tutte le indicazioni utili, dai servizi che già ci sono, al sito di Padovanet, all'istituzione di uno sportello d'ascolto.

Alle 22.40 l'Assessore Bressa saluta e ringrazia chiedendo di essere uniti nella sfida di migliorare insieme la vita del territorio.

Si passa all'approvazione all'unanimità del Verbale della seduta precedente (punto 2 all'O.d.g.) e del Regolamento delle Commissioni Tematiche (punto 3 all'O.d.g.).

Seguono brevi resoconti dei lavori delle Commissioni (punto 4 all'O.d.g.):



Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

- Commissione 1: *Servizi culturali, educativi, socio-ricreativi, partecipativi e sportivi; Gestione spazi pubblici di quartiere; Giardini pubblici e spazi verdi; Sicurezza.*

Componenti: Dario Manuel (Coordinatore), Pontalti Ermes (Vicecoordinatore), D'Ascanio Claudio, Bocchetti Emanuela, Falcone Silvio.

Il coordinatore Manuel Dario riferisce come si sia effettuata una classificazione per area tematica delle realtà associative presenti nel territorio di competenza della Consulta, sia per la loro residenza sia per l'attività svolta, in riferimento alle competenze specifiche della Commissione e come siano state prese in esame le segnalazioni e le petizioni finora pervenute da parte di Associazioni e di singoli cittadini. Comunica di aver predisposto e inviato una mappatura esaustiva delle aree verdi, gioco e cani che rientrano nel territorio della Consulta 3A, assegnando ai componenti della Commissione una funzione di controllo in base al luogo di residenza o di lavoro.

Anna Maria Olmo segnala anche l'esistenza di un parco giochi alle Padovanelle e di due zone di verde chiuse a Ponte di Brenta: Villa Breda e Campi sportivi in Via Luisari.

- Commissione 2: *Lavori pubblici: manutenzioni ordinarie; Interventi di mobilità viaria di quartiere; Attività commerciali e produttive; Urbanistica; Ambiente; Sicurezza.*

Componenti: Menegazzo Alessandra (Coordinatore), Pedernaghi Giorgio (Vicecoordinatore), Callegari Gaetano, Caramel Paolo, Martina Marco.

La Coordinatrice Alessandra Menegazzo, riprendendo quanto già discusso nell'ultima riunione della Consulta in tema di Convenzione tra Comune di Padova e CNAPPA (punto 2 all'O.d.g. - 21 febbraio 2019), riferisce che sono state prese in considerazione tutte le aree proposte per il concorso promosso dal Consiglio Nazionale Architetti, analizzandone le caratteristiche e il relativo ambito di interesse, con l'ausilio di schede tecniche elaborate da parte di alcuni membri della Consulta, già trasmesse all'assessorato competente.

L'individuazione di altre aree può essere effettuata nel prosieguo dei lavori della Commissione.

Viene proposta dalla Coordinatrice l'iniziativa di serate aperte al pubblico dove personalità competenti possano illustrare la storia del quartiere, le sue dinamiche, le visioni future, a partire ad es. da Ponte di Brenta, sulla storia del fiume e su come il suo percorso sia stato modificato nel tempo. Menegazzo propone infine di organizzare una serata con il quartiere 3B sull'inceneritore con l'intervento di esperti.

- Commissione 3: *Indirizzi per l'intervento in campo sociale e socio sanitario; Politiche per la terza età; Sicurezza.*

Componenti: Depietra Rosa (Coordinatore), Dazzo Donatella (Vicecoordinatore), Alfredo Drago, Guidotti Aldo, Panozzo Girolamo.

La Coordinatrice Rosa Depietra riferisce che la Commissione ha discusso sulle materie di competenza a partire dalla sicurezza trasversale a tutte e tre le Commissioni, sugli interventi in campo sociale e sociosanitario, in particolare sulle politiche della terza età, sulla salute dei cittadini, ad es. con incontri educativi sull'alimentazione ecc.. La commissione infine si è interrogata su come incontrare le Associazioni e sull'eventuale richiesta dei relativi curricula anche da parte dei singoli cittadini interessati.

Si decide di non procedere alla trattazione del 5° punto all'O.d.g. (Comunicazioni del Presidente e Vicepresidenti) e si chiudono i lavori alle ore 23.00.

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone